

Decoro e rispetto per i palazzi istituzionali: togliere bandiera 'arcobaleno' da Palazzo Bacaredda (Pierluigi Mannino)

Date : 4 Giugno 2018



La **bandiera della Repubblica italiana è il tricolore**: "verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni", come recita l'*articolo 12 della Costituzione*.

La sua **esposizione è regolamentata** con precise indicazioni («*Regolamento disciplina dell'uso delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione europea da parte delle amministrazioni dello Stato e degli enti pubblici*») per **rispettare il decoro dei palazzi delle Istituzioni**: "Esposte in buono stato e correttamente dispiegate; né su di esse, né sull'asta che le reca, si applicano figure scritte o lettere di alcun tipo"; "Ogni ente designa i responsabili alla verifica della esposizione corretta delle bandiere all'esterno e all'interno"; "I rappresentanti del Governo nelle province vigilano sull'adempimento delle norme sulla esposizione delle bandiere".

Perciò, in tema di **decoro e di rispetto dei palazzi istituzionali**, sarebbe bene **riportare 'ordine' a Palazzo Bacaredda**, sede del *Comune di Cagliari*, togliendo la **bandiera 'arcobaleno'** (che sia quella della pace oppure il simbolo del movimento di liberazione omosessuale) dalla facciata del *largo Carlo Felice*. Stesso procedimento per lo striscione con la scritta sul '*caso Regeni*'.

Le facciate dei **palazzi istituzionali sono un simbolo per tutti** e per questo non si può utilizzarle come si farebbe a casa propria, soprattutto per **fare propaganda politica**.

Pierluigi Mannino - Consigliere comunale di Cagliari

(admaioramedia.it)